Si allega comunicato stampa con la preghiera di diffonderlo ai parroci, alle testate giornalistiche e pubblicare sul sito.

Grazie

Un caro saluto

Antonio Memoli

UPSL

Si terrà il prossimo **venerdì 5 ottobre** a **Battipaglia**, alle **ore 9.30** la passeggiata con partenza dal cimitero sino al Castelluccio, la **13a Giornata diocesana per la Custodia del Creato**. Una giornata  per riflettere insieme sul valore della custodia della bellezza del Creato nei nostri comportamenti e sulla presenza di Dio nei luoghi della nostra quotidianità. La giornata ha per tema: “**Coltivare l'alleanza con la terra**” è organizzato dall’**Ufficio per i Problemi Sociali e del Lavoro** e dall’**Ufficio Ecumenismo e dialogo interreligioso**, con la presenza dei nostri fratelli ortodossi , con l' **IIS Enzo Ferrari**di Battipaglia, i **Carabinieri Forestali**del Comando di Salerno e la disponibilità della struttura **il Castelluccio** di Battipaglia.

Il messaggio congiunto di papa Francesco e del patriarca ecumenico Bartolomeo per la giornata mondiale di preghiera per il creato ci dice: “ uniti dalla medesima preoccupazione per il creato di Dio e riconoscendo che la terra è un bene in comune, invitiamo caldamente tutte le persone di buona volontà a dedicare… un tempo di preghiera per l’ambiente…se la preghiera non è al centro delle nostre riflessioni e celebrazioni. Infatti, un obiettivo della nostra preghiera è cambiare il modo in cui percepiamo il mondo allo scopo di cambiare il modo in cui ci relazioniamo col mondo. Il fine di quanto ci proponiamo è di essere audaci nell’abbracciare nei nostri stili di vita una semplicità e una solidarietà maggiori.”

In questa ottica verrà vissuta la mattina del 5 al Castelluccio di Battipaglia sia con i ragazzi del Ferrari che con gli ospiti, **don Gabriele Scalmana** componente del gruppo Custodia del Creato della CEI e **Davide Pati** vicepresidente nazionale di Libera, che leggeranno il tema della giornata con gli occhi della spiritualità e dell'attualità di vita nel territorio.

Ancora dal messaggio congiunto di Francesco e Bartolomeo: “Il fine di quanto ci proponiamo è di essere audaci nell’abbracciare nei nostri stili di vita una semplicità e una solidarietà maggiori.” Per questo , al Castelluccio, sotto la guida del nostro padre vescovo **mons. Luigi Moretti**, si declinerà una nuova cultura della sostenibilità per incidere sulle politiche amministrative, sulle attività produttive, sui comportamenti e le scelte di consumo personali e collettive. Una nuova cultura che richiede la capacità e la volontà di promuovere un approccio in grado di comprendere che tutto è intimamente collegato. Come ha ricordato papa Francesco nell’enciclica Laudato Si’ non si possono tenere distinte le problematiche ambientali da quelle economiche e sociali, così come la qualità della vita dalla qualità dell’ambiente nel quale viviamo: la questione ecologica non è un tema a se stante, ma parte integrante della vita sociale, politica, economica, culturale.

Al termine la Preghiera ecumenica comune ed un gesto simbolico proposto dai ragazzi del Ferrari.

Si allega la locandina programma